

Verbale della Consulta del CIG Arcigay Milano del 26/05/2025

Il giorno 26/05/2025 alle ore 21:00 nella sede dell'associazione in via Bezzecca 3 si è riunita la Consulta del CIG Arcigay Milano con il seguente ordine del giorno:

1. Milano Pride 2025
2. Varie ed eventuali

Sono presenti le seguenti persone della Consulta: Alice Redaelli, Andrea Zappalà, Piera Mottola, Francesco Ferrucci, Damiano Papagna, Alessio Baù, Federica Bortone.

1. Milano Pride 2025

Le date dell'evento sono pubbliche (25, 26 e 27 giugno: Pride Square, 28 giugno: Parata). Le Pride Square saranno entrambe in Piazzale Lavater, non ci sarà più quindi quella in Piazza Santa Francesca Romana, in quanto è solitamente l'area meno frequentata e più assolata e, di conseguenza, più calda. Ci sarà poi il gazebo del Milano Checkpoint in Largo Bellintani nelle sole giornate del 26 e 27 giugno con attività di testing.

Ci saranno circa una quarantina di eventi, tra cui si sta cercando di crearne uno in particolare a tema politico di contrasto alle forze cosiddette "anti-gender". Il bilancio degli eventi nella sua totalità vede meno eventi artistici e più politici.

Si discute poi della visibilità della helpline Pronto all'interno del contesto della Pride Square. Si decide di assegnare un gazebo a Pronto, il quale si impegna ad animarlo. Si chiede di valutare la possibilità di noleggiare l'edicola presente in Piazzale Lavater.

Stiamo poi organizzando una collaborazione con il Pride di Budapest: si sta studiando la possibilità di fare una diretta, anche perché dovrebbe avvenire lo stesso giorno del Milano Pride.

Si pone poi, anche quest'anno, l'attenzione sul sollevamento di nuove polemiche sul tema "Palestina": la posizione del Milano Pride è chiara e in supporto alla causa palestinese, evitando ogni riferimento all'odio basato su origine, etnia o credo.

La conferenza stampa del Milano Pride è fissata per il giorno 11 giugno.

Alla data attuale sembra che il budget per il Milano Pride sia inferiore rispetto a quello all'anno scorso, con un potenziale 15% in meno. Si evidenzia che si è reso necessario fare dei tagli ma il forecast rimane comunque positivo. Questo però solleva la necessità di un progetto di fundraising più strutturato.

Si discute sul tema del carro del CIG. L'esperimento dell'anno precedente con le cargo bike non ha portato i risultati sperati, soprattutto in termini di visibilità e partecipazione, anche se l'originalità del progetto sembrava essere circolata tra i giornali. Si è svolta una call di allineamento con il fornitore per studiare una strategia a seguito dei feedback ricevuti rispetto all'esperienza dell'anno precedente. Considerando le altre alternative con carro o troppo care (nel caso di noleggio elettrico) o non in linea con la politica adottata

finora (nel caso di carri alimentati a combustibili), si opta per ripetere l'esperienza dell'anno scorso, anche se viene sollevata una remota possibilità di ricevere un carro elettrico da un fornitore. Nel caso in cui il fornitore non possa garantire un carro con così scarso preavviso, si procederà con cargo bike. Come tema del carro, per facilitare la stesura dei contenuti, ogni carro porterà un breve discorso sul tema dei contenuti (es: "Perché il vostro gruppo partecipa con orgoglio al Pride?").

2. Varie ed eventuali

Si anticipa in questa sede che in seguito al successo della prima edizione dell'"ArT* Festival" come progetto congiunto fra il Gruppo IO e il Gruppo Non Binary, l'intenzione è quella di istituire una commissione dedicata. Si rimanda votazione e costituzione a una Consulta in cui il tema sarà inserito in OdG.

La sessione si conclude alle ore 23:30.

Milano, il 26/05/2025

La Presidente

Alice Redaelli



Il Segretario della Consulta

Andrea Zappalà

